

# A MEZZOGIORNO IN PUNTO



RIVISTA DI ATTUALITA', STORIA e CULTURA  
ESOTERICA

a cura dei Maestri Venerabili dell'Oriente di  
Cosenza

Anno 1° n° 0  
Ottobre 1997



## **A Mezzogiorno in Punto**

**Riconfermata Cosenza Città  
Simbolo di Antica Tradizione**

**Muratoria:  
nascita della  
R.:L.: "Giordano Bruno" n.1145**

**Rito Scozzese Antico ed  
Accettato**

**Attualità di G. Bruno**

**La Sapienza della Verità**

**De Magia**

**... dalla Rivista Massonica**

**DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE**  
a cura dei Maestri Venerabili dell'Oriente di  
Cosenza

87100 Cosenza, via Pietro De Roberto n.  
Telef. 0984-411555

Ffrr.: Franco De Buono, Pierino Aceto, Romolo Caruso,  
Francesco Cristiani, Nicola Domestico, Vincenzo Ferrari,  
Pierluigi Frugluiele, Filippo Salemme.

**Segreteria di Redazione:**

Ffrr.: Antonio Perfetti, Michele Greco,  
Walter Brenner, Paolo Cristiani,  
Giuseppe Maranzano

87100 Cosenza via G. Santoro n.20  
telef. 0984-38291-28487-37860-74537-465210-  
0335/6285829

Le opinioni esposte ed i fatti narrati negli articoli  
impegnano soltanto gli Autori, i quali possono anche non  
far parte dell'Istituzione Massonica

E' sempre gradita la collaborazione, in prosa, su temi  
specificamente massonici e non già venuti di moda grazie  
al lancio di partiti, movimenti o rotocalchi aventi cura  
d'anime

E' ancora più gradita se veniamo preventivamente  
interpellati sul soggetto proposto, che deve potersi  
inserire nel piano programmatico adottato né offrire  
doppioni di altri lavori già scelti

**Istruzioni per gli autori**

I lavori proposti dovranno essere dattiloscritti e firmati e  
recare in calce l'indirizzo e il telefono dell'autore; il lavoro  
dattiloscritto dovrà essere proposto, ove possibile, su  
microdisks di 3,50 utilizzando il programma di Microsoft  
Word

I libri vanno citati con l'iniziali del nome e cognome dell'A.,  
il titolo, l'editore il luogo e l'anno di edizione

I lavori comparsi sulla stampa periodica vanno citati  
aggiungendo il titolo, l'annata e il numero di pagina

I lavori proposti verranno sottoposti alla Direzione, i cui  
componenti sono i Maestri Venerabili dell'Oriente e la  
Segreteria di Redazione, che possono accettarli o rifiutarli  
a loro insindacabile giudizio

La Direzione si riserva la facoltà di modificare la forma e la  
estensione dei testi e delle note

Fotocomposizione del fr.: Michele Greco  
IMMAGINarte S.n.c. -CS-

Stampa  
Arti Grafiche Barbieri - CS -

*Non sono infatti le parole che contano, ma le opere. Le  
parole entusiasmano, ma le opere ci fanno  
crescere. Finalmente il seme cade sulla buona terra e  
produce ottimi frutti: il trionfo dell'Idea e della Volontà.  
L'Idea illumina di più il nostro Oriente e la Volontà Lo  
rafforza nell'Unione Fraterna che sempre Lo ha distinto.  
La Luce ha illuminato il nostro Cammino e la Forza lo  
ha saputo percorrere.*

*La Via è dunque tracciata con mano sicura.*

*Non resta ora che seguirla tutti...*

*Il programma è grandioso! Ma perché possa essere  
attuato in ogni sua parte tutti i Fratelli devono portare il  
loro contributo. Così si otterrà che, nell'operosità fervida  
del lavoro, nessuna facoltà individuale sia trascurata.  
Tutte le singole energie troveranno anzi utile impiego in  
questa opera di elevazione dell'Umana Famiglia e di  
glorificazione della Nostra Istituzione, a cui debbono  
tendere, con appassionato slancio, i cuori di tutti i  
Fratelli.*

*Questa rivista, interamente dedicata a studi iniziatici,  
persegue obiettivi culturali con particolare riguardo alla  
Tradizione Italiana, da Pitagora sino ai nostri tempi ed  
intende mantenersi indipendente da ogni gruppo, scuola  
o società, astenendosi dal fare propaganda ad alcuna  
credenza. Essa si propone di diffondere l'interesse e la  
conoscenza degli argomenti iniziatici senza preferenze  
per religioni, preconcetti e sistemi. Alla smania per il  
nuovo, l'originale, il meraviglioso, preferirà l'esame dei  
fatti e l'appuramento della Verità vecchia o nuova. In tal  
modo si intende contribuire a quell'incremento dei  
valori spirituali, di cui si parla tanto in Italia da qualche  
tempo a questa parte, in buona o in mala fede,  
mescolandovi purtroppo considerazioni di ordine politico.  
Il nostro intento è quello di trattare degli studi iniziatici  
senza restrizioni, vincoli e preferenze di alcuna specie.  
Anche in questo campo il buon senso, la serietà, il rigore  
e la diffidenza porteranno migliori frutti che non la fede,  
l'entusiasmo, la fantasia ed i sentimenti... e nei limiti  
delle nostre forze è quanto cercheremo di fare...*

*Si spera, infine di far luce anche su fatti che si  
nascondono a quei fratelli giovani che sono alla ricerca  
del Vero o di una Strada che possa facilitare i bisogni del  
loro Spirito verso il Trascendente.*

La Direzione

# L'EDITORIALE

DEI FFrr.: MICHELE GRECO  
ANTONIO PERFETTI

A mezzogiorno in punto è "l'ora" in cui, per uso longevo, il Massone apre i Lavori.

Ma, soprattutto, è anche "l'ora" di dar corso a Nuovi Lavori secondo le Antiche e Tradizionali Regole dell'Arte Reale.

La Luce irradia con la Massima Potenza... ed i suoi Raggi colpiscono perpendicolarmente la Pietra, penetrandola in ogni suo più angusto e recondito anfratto, senza proiettare alcuna ombra.

Vizi e Virtù sono così messi in piena Luce: l'Apprendista dirige sicuro lo Scalpello verso i giusti Punti percuotendolo nella giusta misura con il Maglio... e, con pazienza, elimina lentamente ogni scoria, mettendo a nudo la Bellezza della Pietra che sarà cementata dal Compagno in Armonia col Disegno Architettonico tracciato dal Maestro per l'esaltazione della Grande Opera.

E' "l'ora" di operare, di passare all'azione, di sollecitare il Fuoco dell'Atanòr!

Cosicché dopo la lunga pausa di riflessione dominata dal Silenzio, che ha costretto l'energia Pensante, come è già avvenuto nei Tempi, possa esplodere la Voce dell'Istituzione per Irradiare l'Umanità, richiamando tutti gli Uomini di Buona Volontà agli Eterni ed Immutabili Principi che sorreggono l'Universo Umano, oggi come non mai sferzato da venti che preannunciano sventure e sofferenze.

Dall'Oriente e dal Meridione spirano i terribili e nefasti venti del Fanatismo e della Superstizione.

Dall'Occidente e dal Settentrione soffiano prepotenti e tracotanti raffiche del Vento del Mondo dell'Avere, che travolgono anche i più elementari Valori del Mondo dell'Essere che appare sempre più annichilito.

Siamo così di fronte al Vortice del Caos e bisogna, come nei Tempi Primordiali, ricreare

ordinando secondo il Modello Divino.

Bisogna, di conseguenza, rompere la Spirale perversa che si è venuta in tal modo a creare in un Mondo che pare aver definitivamente abbracciato il macchiavelliano principio "il fine giustifica il mezzo".

In tale logica non paiono più sussistere limiti per l'egoismo umano che, senza giusti fini, è esploso in tutta la sua "lernica potenza".

Persino lo scienziato di questo mondo moderno mira a perseguire solo e sempre il fine delle sue ricerche, senza soffermarsi un solo attimo a guardare la strada cosparsa di lacrime per raggiungere il Traguardo.

Tutti i valori morali sono travolti da questa dissennata corsa che, attraverso il disorientamento generale, conduce per certo al Nulla Eterno.

Si impone così al Massone, in adempimento di un vero e preciso Dovere Morale verso l'Umanità, intervenire... e, attraverso la riconquistata Nuova Disposizione Interiore proporre "l'ora" ai profani, per scegliere il Nuovo per il prossimo Millennio che batte alla Porta e cioè: il Neo Umanesimo dell'anno 2000.

E ciò nell'intento di richiamare, ancora una volta, l'Uomo al Centro di un Universo permeato e sorretto dai sempre Eterni Principi della Tolleranza e della Solidarietà.

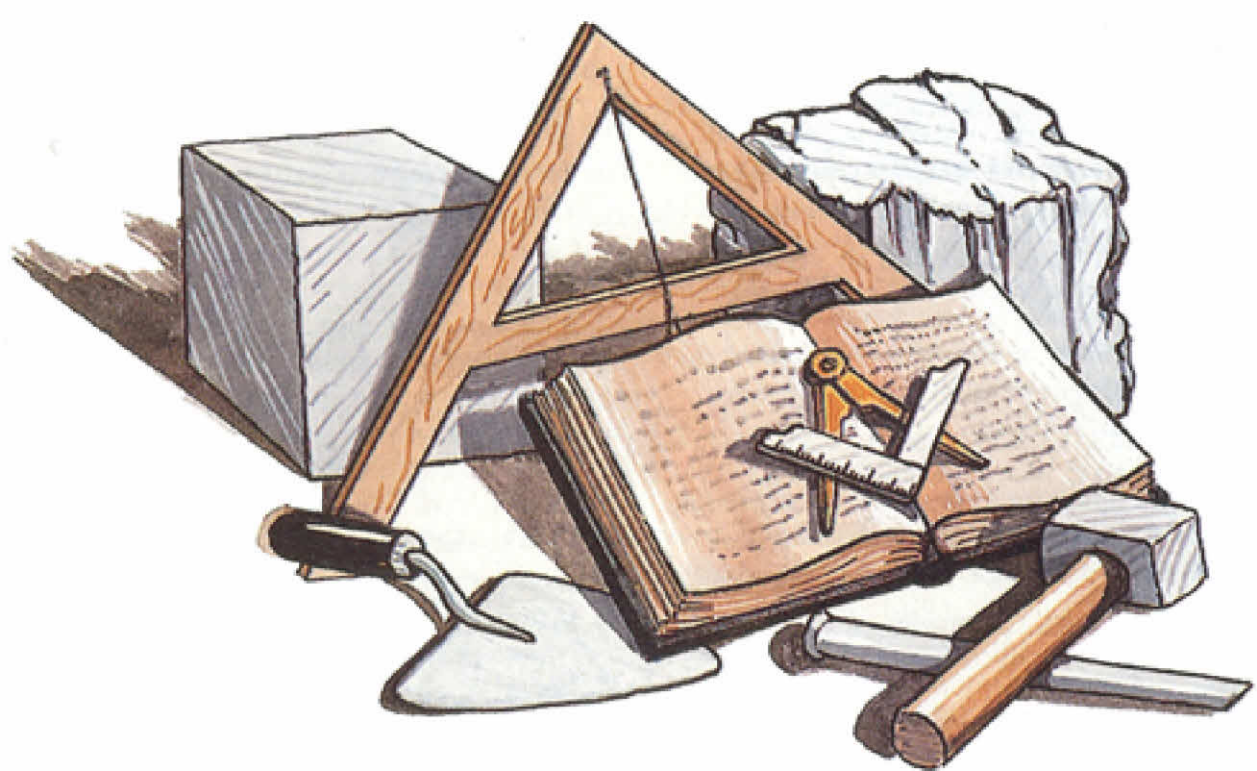
Principi che soli possono assicurare la realizzazione del Tempio della Fratellanza Universale.

Cogliamo, quindi, la giusta "Ora" e tutti insieme camminiamo nella Luce!

Perché noi siamo Figli della Luce!

E se crederemo nella Luce riusciremo a vincere le Tenebre, scavando, così, per sempre Oscure e Profonde Prigioni ai Vizi dell'Umanità, per la Gloria del Grande Architetto dell'Universo





# Sommario

## editoriale

di Michele Greco e Antonio Perfetti

## a mezzogiorno in punto

di Ernesto D'Ippolito... pag 6

## nasce la

## R.:L.: "G.Bruno" n.1145

## all'Oriente di Cosenza

di Ernesto D'Ippolito... pag 8



## Rito Scozzese Antico ed Accettato

Cenni storici del Sovrano Grand'Ispettore  
Generale

fr.: Ettore Loizzo... pag 10

## attualità di Giordano

## Bruno

di Antonio Perfetti... pag 11

## la sapienza della verità

il segno della bilancia: da  
scuola di studi cabalistici –corso di  
studio 1°anno- ... pag 16

## Giovanni Bovio a Cosenza

di Francesco De Buono... pag 20

## Il Tempio come Simbolo

## Iniziatico

di Primo Neri... pag 21

## De Magie di Giordano

## Bruno

di Michele Greco... pag 25

## Immortalità

Di Giuseppe Guzzi... pag 28

## E un Massone!

## Condannatelo

di Brutio Pirrongelli... pag 29

## Passi Perduti e Tempio

di Giuseppe Capruzzi... pag 30

## cieco che canta

di Antonino Anile... pag 32

## ... Nell'Arte

di Giovanni Gervasi... pag 34

## ... Nei Libri

di Walter Brenner... pag 35

## Del presentare un giornale "A Mezzogiorno in Punto" del fr.: Ernesto D'Ippolito

Un giornale che nasce, un nuovo giornale che esce, un gruppo di persone, intenzionate, oltre che a farlo nascere, a tenerlo in vita, a dargli, con un progetto, un programma, un futuro.-

Nel presentarli, il nuovo giornale, il 'team' di chi, almeno prevalentemente, vi scriverà, il rischio, per un verso, di ripetere banalità datate, frasi rituali, impegni scontati; per altro verso, di caricarli di troppe responsabilità, di impegno eccessivo.-

Pure, la consapevolezza di tali rischi, ben presente in chi si accinge a por mano a 'mezzogiorno in punto', non li esime dall'osservare la prassi.-

Cercando di riempirla di contenuti e di caratterizzarla per la chiarezza.-

Il primo quesito che la gente pone, a chi si accinga a pubblicare un nuovo giornale, è se sia assolutamente indispensabile, se altre pubblicazioni non esistano già, a contenuto identico o simile, rispetto a quello che conterrà la nuova.-

E qui conviene affrontare, la relativa tematica, approfondendone i contenuti, ed esplicitandone i programmati sbocchi di soluzione.-

Certo che esistono già, e numerose, pubblicazioni, che contengono scritti d'esoterismo e iniziazione, in genere, di Massoneria, in particolare.

E apparirebbe arduo negare che, a tali pubblicazioni, i massoni dell'Oriente di Cosenza e degli Orienti contermini ben avrebbero potuto destinare gli scritti, oggi immaginati e programmati per "Mezzogiorno in punto".

Quel che li induce a tentare una nuova palestra è lo "specifico" dei lavori massonici, proprio della tradizione muratoria cosentina, e, correlativamente, il rispetto, dovuto a giornali, già editi, che, 'invasi' da quello "specifico", vedrebbero necessariamente squilibrato e deviato il proprio originario programma editoriale.



C'è, poi, il desiderio di approfondire e meglio studiare "quella" tradizione indigena, con rievocazioni, anche, di Officine di "tavole", che, nel passato, recente e meno recente, hanno convogliato su Cosenza massonica l'attenzione e l'interesse dell'Istituzione, quanto degli ambienti profani.

Perciò nasce 'Mezzogiorno in punto'. Per occuparsi di Massoneria; per esprimere desideri umori pensieri speranze progetti dei Massoni cosentini e del Cosentino; per riferire del fervore di opere, proprio delle Officine di Cosenza e della provincia.

Approfondimenti simbolici; temi da suggerire alle maggiori, ed alle massime, assise dell'Istituzioni; argomenti, cui apprestare convegni, aperti al mondo profano, per confrontarsi, accogliere bisogni e opinioni della gente, dei non-iniziati, ed a loro offrire, in fraternità, soluzioni e pareri d'origine muratoria.

Il titolo, infine.

“A mezzogiorno in punto”, come recita il rituale, hanno consuetudine d'aprire i lavori i liberi muratori.-

E' uno dei simboli, che più fa storcer la bocca agli ipercritici esterni all'Istituzione.

Come?!

Cominciare a lavorare, nell'ora più calda (e perdendo ore preziose del mattino)?-

Il profano ignora il concetto che del Sole ha l'iniziato, e quanto tale concetto investa ed invada l'iniziazione massonica, si da pretendere l'aggettivazione “solare”.

Il massone auspica, per il suo lavoro eletto, l'ora più, meglio, visitata dal Sole, mezzogiorno appunto.

L'ora più calda (più vibrante d'energia); l'ora più luminosa.

Di più.

L'ora, l'unica, in cui l'operaio non riceve, dall'ombra del suo corpo, ombra sul lavoro, ipoteca buia sulla propria opera.-

L'ora, l'unica, in cui l'operaio domina appieno l'ombra, calpestandola (perché per intero sotto di sé).

impegno laborioso, quanto rituale, tra squadra e compasso, omaggio, non rituale, ma avvertito e ribadito, al lavoro, “primo dovere e massima consolazione dell' uomo”

La collaborazione, è appena il caso di dirlo, è aperta a tutti i fratelli - che, da parte loro, avranno fraterna comprensione, per l'ipotesi che uno scritto non appaia sul giornale, ove apparisse troppo lontano dall'impostazione e dal progetto appena delineati.

Il suggerimento, invece, il consiglio, la critica costruttiva sono, per tutti i fratelli, obbligatori.

Solo così si può seriamente sperare in un progressivo miglioramento del giornale, che, prodotto umano, redatto da iniziati, non può evidentemente sottrarsi alla regola d'ogni atto, cui l'uomo ponga mano, all'imperativo categorico, che quella regola esalti, e riempia di contenuti.

Sempre meglio.

Cioè, sempre più in alto, con sempre più luce e calore.

Sempre più vicino al Sole.



“Mezzogiorno in punto”, allora, vuol dire

